

Economia, Territorio | 16 Febbraio 2023

“Mill”: Confindustria Varese e LIUC unite nel potenziare il futuro del varesotto

Dall’unione di Confindustria Varese e LIUC- Università Cattaneo nasce “Mill” una realtà che mira ad essere cabina di regia e incubatrice del progresso e dello sviluppo del territorio varesino.



Castellanza – L’università Cattaneo diventa incubatrice di una delle più importanti innovazioni della città.

Ad annunciarlo proprio una delle autorità coinvolte, il presidente di Confindustria Varese **Roberto Grassi**, nel corso di un **Interclub conviviale del Rotary Club Busto Gallarate Legnano “Ticino”, Rotary Club Parchi Alto**

Milanese, Rotary Club Busto Gallarate Legnano “Castellanza” e Rotary Club Magenta distretto 2024.

Un Interclub conviviale con un grande annuncio

Un incontro che sia per numeri che per importanza si è tenuto nel laboratorio **i – FAB della LIUC- Università Cattaneo**, altro componente importante del progetto lanciato oggi in vista di **#Varese2050**.

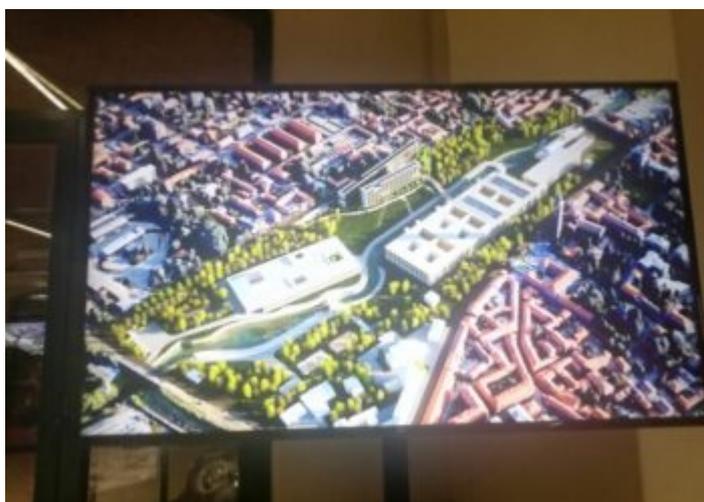
Presenti, oltre al già citato Grassi, anche il sindaco di Castellanza, **Mirella Cerini**, il Presidente del Rotary Club "La Malpensa" **Antonio Locati** e il Presidente di LIUC **Riccardo Comerio**.



"Questa è un'occasione per rivedersi, riconoscersi e scambiare una buona serata in compagnia" Ha esordito il

presidente Rotary **Antonio Locati** prima di passare la parola al presidente Liuc **Riccardo Comerio**, il quale ha condiviso un messaggio simile *"Questa è un'università del territorio, ma non fatta esclusivamente per il territorio, perchè abbiamo la caratteristica prevalente di avere una predisposizione all'internazionalizzazione. 210 camere sono attualmente occupate da persone straniere che vengono da tutto il mondo per essere qui a studiare all'università LIUC di Castellanza."*

Nasce il "Mill"



Vero protagonista della serata è stato però il **Progetto "Mill"** che consiste in un nuovo polo da costruire, sia fisicamente, con il recupero del vecchio cotonificio, sia virtualmente all'interno della LIUC.

"Abbiamo lavorato con il think tank "Strategique" - ha esordito Grassi - e fatto un anno di incontro con stakeholder del

territorio: tutte le sigle sindacali, imprenditori, le due università del territorio, ovvero la LIUC e i l'Insubria, ma anche i sindaci e - conclude - soprattutto i giovani."

Risultato è stato appunto l'idea di creare un polo che possa fare da punto di incontro tra idee innovative e capitali che siano in grado di farle partire e renderle competitive nel mondo del lavoro. Principali (ma non uniche) beneficiarie di questo sistema sarebbero le startup che, nelle speranze degli organizzatori, potrebbero essere ideate già (ma non in maniera esclusiva) **dagli studenti dell'Università Cattaneo**.

La provincia di Varese verrebbe così a dotarsi di una realtà simile all'acceleratore di **Startup presente al MIND della Città metropolitana di Milano**. Un paragone che coglie

anche Grassi, il quel però sottolinea subito le differenze *“Noi abbiamo l’università, e questo MIND non lo ha, noi abbiamo la collaborazione con Confindustria, che MIND non ha – il che porterebbe a creare – un progetto che lavora in sodalizio con MIND, non in competizione.”*



Ma per l’inizio della vera e propria costruzione del Mill

bisognerà attendere almeno un anno. Nell’attesa, Confindustria Varese e LIUC **inizieranno a preparare il territorio per questa novità** andando ad agire, per quanto possibile, sulle aree varesine che, nonostante la generale buona posizione della provincia a livello industriale, necessitano di un potenziamento.



“Serve lavorare su startup e cluster industriale – ha sottolineato ancora Grassi – Le imprese investono, ma la capacità di realizzare brevetti è molto bassa, e quindi facciamo un lavoro enorme per regalarlo, poi, agli altri.”

“Mill, cluster industriali, ecosistema dell’innovazione, logistica (con particolare

*attenzione a Malpensa), wellness destination – Ha concluso Grassi – sono cinque i pilastri per il rilancio della competitività e del fermento imprenditoriale del territorio previsti dal Piano Strategico lanciato da Confindustria Varese. Un progetto che guarda al futuro di medio e lungo termine per la creazione di sviluppo economico e benessere sociale. Quest’ultimo da misurare attraverso **il miglioramento degli indicatori locali monitorati con il Social Progress Index**”*

La trasformazione di LIUC in un vero e proprio campus universitario all’americana, e capace di sfornare idee degne della **Silicon Valley**, ma senza dimenticare il fattore umano. Questo a grandi linee il progetto che Confindustria e LIUC vogliono portare avanti in vista del 2050. Un cambiamento radicale che incontrerà sicuramente un’opposizione, più o meno informata, tanto che anche il sindaco **Mirella Cerini** ha già assicurato che il primo passo saranno una serie di incontri con la cittadinanza per **spiegare e raccogliere impressioni sul progetto Mill.**

Filippo Mairani

Continua a seguirci sui nostri
social, clicca qui!

Filippo Mairani

f **t** **@** **G+** **in**

*Studiante in lettere
amante di ogni tipo
di storia, dai
racconti più
fantastici a quelli
solidamente
ancorati alla
realtà. Questa
passione lo ha
spinto sulla strada
del giornalismo,
professione che
porta a vivere e
raccontare quella
grande storia che è
la vita di ogni
giorno.*

